



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 378 Reg. Deliberazioni

N. 103408.103408/2021 di Prot. G.

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER L'INTEGRAZIONE DI PISTE CICLABILI E OPERE PUBBLICHE: PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI DI VARIANTE PER LA FASE DI MESSA A DISPOSIZIONE NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DI VAS

L'anno duemilaventidue (2022) – addì ventotto (28) del mese di Dicembre ad ore 10:15 nella sala della Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita in seduta ordinaria.

Presidente il Vice Sindaco Giovanni Buvoli

		Pres.	Ass.
PALAZZI MATTIA	Sindaco		A
BUVOLI GIOVANNI	Vice Sindaco	P	
CAPRINI ANDREA	Assessore	P	
MARTINELLI NICOLA	Assessore	P	
MURARI ANDREA	Assessore	P	
NEPOTE ADRIANA	Assessore		A
PEDRAZZOLI SERENA	Assessore	P	
REBECCHI IACOPO	Assessore	P	
RICCADONNA ALESSANDRA	Assessore		A
SORTINO CHIARA	Assessore	P	

Gli Assessori Pedrazzoli Serena e Rebecchi Jacopo partecipano alla seduta in videoconferenza

Partecipa il Segretario Generale del Comune Roberta Fiorini.

Il Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Mantova è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi della L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i., articolato in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 e ha prorogato il Documento di Piano con D. C.C. n. 3 del 2018;
- il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- la disposizione normativa che consente di provvedere sempre alla modificazione degli atti costituenti il PGT risponde alla necessità di garantire sia la possibilità di aggiornamento alle disposizioni normative, sia la flessibilità delle previsioni urbanistiche alle dinamiche territoriali, sociali ed economiche;

DATO ATTO che:

- con D.G.C. n. 265 del 10.11.2021, in attesa della revisione complessiva dello strumento urbanistico (a seguito del PTR integrato ai sensi della L.r.n.31/2014 e s.m.i. e del conseguente aggiornamento del PTCP), la Giunta Comunale ha avviato il procedimento di “Variante al vigente Piano di Governo del Territorio per l’integrazione di piste ciclabili ed opere pubbliche”, e relativo procedimento di VAS o verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della DGR 3836/2012;
- a seguito dell’avvio del procedimento non sono giunte istanze dalle parti sociali ed economiche e sono giunte le due seguenti istanze da parte della cittadinanza:
 - richiesta, di modifica di azzonamento su una parte di Via Villafranca in zona Gambarara da “Aree destinate alla mobilità e alla viabilità” ai sensi C6 delle norme del Piano dei Servizi ad “aree residenziali”, ai sensi dell’art. D19 del Piano Regole (prot. 117069/2022 in atti);
 - richiesta di modifica di azzonamento da “Area agricola di valenza paesaggistica” normato dall’art. D29 delle norme del Piano delle Regole a “Infrastrutture di interesse comune” riconducendo all’art. C10 delle norme del Piano dei Servizi l’impianto trattamento inerti esistente su via Ascanio de Mori (prot. 130083/2022 in atti);

APPURATO che:

- il Comune di Mantova è risultato vincitore di numerosi bandi volti a supportare positive e innovative azioni di trasformazione del territorio in sinergia con gli altri settori e gli operatori attivi nella città e si predispone a ricevere ulteriori risorse in virtù del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato il 13 luglio 2021;
- si registra costante impegno da parte del Comune verso il raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030 e la condivisione dei macro-obiettivi individuati dal PNRR;

CONSTATATO che, sulla scorta del mandato ricevuto e alla luce delle candidature a bandi già deliberate e della programmazione delle opere pubbliche, il Settore Territorio e Ambiente ha redatto la proposta di variante composta dai seguenti documenti (prot. n.1313047 del 27/12/2022 in atti):

- relazione tecnica di variante;
- piano della mobilità ciclistica:
 - o relazione del Piano della Mobilità Ciclistica;

- 0.a Rilievo dello stato di fatto
- tav. 1 Schema della rete;
- tav. 2 Stato di attuazione;
- tav. 3 Tipologia dei percorsi;
- tav. 4 Caratteristiche tecniche;
- tav. 5 Interventi previsti;
- tav. 6 Priorità di intervento;
- carta di consumo di suolo 2014
- rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS.
- modulo Screening incidenza – allegato F

VERIFICATO che la proposta di variante, come meglio esplicitato negli elaborati citati, ha l'obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno alle esigenze pervenute e alle progettualità in corso e, nello specifico, propone di:

- aggiornare il Piano dei Servizi in relazione al sistema della “mobilità dolce” con particolare riferimento alla rete ciclabile e ciclopedonale, aggiornando nel dettaglio lo stato di fatto e quindi lo stato di attuazione, adeguando alla normativa vigente la classificazione del sistema dei percorsi ciclopedonali, andando ad aggiornare in particolare il Piano della Mobilità Ciclistica approvato con D.C.C. n.42 del 29.07.2014;
- coordinare il Piano della Mobilità Ciclistica con le strategie definite nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato con D.C.C. n. 47 del 19.11.2019;
- apporre i vincoli preordinati all'esproprio necessari per la realizzazione di opere pubbliche presenti nella programmazione comunale;
- modificare, coerentemente con le progettazioni in corso, sia la destinazione d'uso di alcuni immobili che concorrono alla composizione del sistema dei servizi che la tipologia delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale (come da L.R. 12/2005, art. 9, comma 15);
- modificare l'art. 33 del Piano delle Regole “Laghi, habitat naturali e seminaturali, verde di mitigazione ambientale” al fine di consentire l'attuazione degli interventi infrastrutturali programmati ed agevolare l'applicazione futura delle norme nelle aree di “mitigazione ambientale”;
- accogliere le due richieste di variante di destinazione urbanistica proposte da parte di soggetti privati sopra richiamate;

CONSIDERATO inoltre che:

- è stato avviato con DGC n.226/2021 il procedimento della variante di adeguamento alla L.R. 31/2014 nell'ambito del quale il Comune dovrà verificare l'applicazione dei disposti regionali relativi alla riduzione del consumo di suolo in relazione alle nuove scelte strategiche di pianificazione, così come declinato nella legge citata;
- in attesa di tale procedimento e data la necessità di verifica e monitoraggio costante degli interventi di trasformazione in relazione al consumo di suolo, la presente variante propone la carta di consumo di suolo alla data del 2.12.2014 (data di entrata in vigore della Legge Regionale 31/2014), offrendo un supporto di approfondimento utile a semplificare le procedure tecniche e amministrative connesse alle verifiche di consumo di suolo stesso;
- la carta del consumo di suolo elaborata, come meglio esplicitato nella relazione tecnica di variante allegata, ha assunto i criteri dettati dal PTR e recepiti da PTCP vigente suddividendo il territorio nelle seguenti classificazioni:
 - superficie urbanizzata, ovvero le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio;

- superficie urbanizzabile, categoria sotto cui vengono ricomprese le aree soggette a trasformazione o a previsione di edificazione;
 - superficie agricola o naturale, la superficie non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza;
- dall'elaborazione cartografica emerge che a fronte di una superficie complessiva del territorio del Comune di Mantova pari a 63.972.000 mq, la superficie urbanizzata risulta essere pari a 24.587.798 mq, la superficie urbanizzabile conta 627.720 mq mentre la superficie agricola o naturale risulta essere di 38.756.482 mq;
 - la superficie totale degli Ambiti di Trasformazione 1 e 2, ricompresi nell'area urbanizzabile al 2014, corrisponde a 296.564 mq e, salvo verifiche specifiche, tale superficie concorrerà a definire l'area totale prevista da ridurre al fine della diminuzione del consumo di suolo;
 - tale riduzione, che come anticipato sarà oggetto della variante specifica di adeguamento al PTCP e alla LR 31/2014, concorreranno, in maniera integrata, possibili ridefinizioni del perimetro degli ATR con conseguente diminuzione della loro area, oppure la rimozione o la riduzione dei piani attuativi approvati (qual è il caso del piano attuativo denominato "Mensa IES" di 15.317 mq già ricondotto a tessuto agricolo con D.C.C. n.4/2018);

APPURATO che:

- la variante, operando esclusivamente su aree già urbanizzate all'interno del tessuto urbano consolidato, non comporta nuovo consumo di suolo in base ai disposti della L.R. n. 31/2014 e s.m.i. e riguarda sia il Piano delle Regole che il Piano dei Servizi;
- le modifiche introdotte sono oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS ed è necessario pertanto mettere a disposizione, oltre al rapporto preliminare, modulo Screening incidenza rispetto ai siti Natura 2000, la relazione tecnica di variante, nonché gli elaborati costituenti il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) e la carta di consumo di suolo 2014;
- con D.G.C. n. 265 del 10.11.2021 è stato individuato il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, quale Responsabile del procedimento e quale autorità proponente e procedente ed il Dirigente dello Sportello Unico di questo Comune, quale autorità competente per il procedimento ambientale nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010;
- è necessario, come previsto dall'art. 13 della L.r.n.12/2005 e s.m.i., acquisire, entro trenta giorni e prima dell'adozione degli atti di PGT il parere delle parti sociali ed economiche;
- è inoltre necessario inviare comunicazione di avvio al procedimento di apposizione di vincolo preordinato ai soggetti proprietari delle aree per le quali la variante propone l'apposizione del vincolo stesso, come previsto dal D.P.R. 327/2001;

RILEVATO che, visti i contenuti di variante e le disposizioni vigenti in materia, sono da invitare alla conferenza di valutazione:

quali soggetti competenti in materia ambientale:

- Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA)
- ATS Valpadana
- Ente gestore aree protette (Parco Mincio)
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Parco Mincio).

quali enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Mantova
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Agenzia Interregionale per il fiume Po
- Comuni confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio

RITENUTO opportuno invitare alla conferenza di valutazione anche i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Marmirolo
- Federazione Italiana Amici della Bicicletta di Mantova (FIAB)
- Associazione "Scarponauti"
- Associazione "Roundabike"
- Italia Nostra
- Legambiente
- U.T.P. Associazione Utenti Trasporto Pubblico
- UNCOM Unione Comunale del Commercio
- Consorzio Agrituristico Mantovano
- Comitato di "Valletta Valsecchi"
- Comitato di quartiere Rabin
- Comitato 46100
- Comitato Te Brunetti
- MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI
- Consorzio di Bonifica
- TEA Spa

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla presente delibera:

- relazione tecnica di variante;
- piano della mobilità ciclistica:
 - o relazione del Piano della Mobilità Ciclistica;
 - o 0.a Rilievo dello stato di fatto
 - o tav. 1 Schema della rete;
 - o tav. 2 Stato di attuazione;
 - o tav. 3 Tipologia dei percorsi;
 - o tav. 4 Caratteristiche tecniche;
 - o tav. 5 Interventi previsti;
 - o tav. 6 Priorità di intervento;
- carta di consumo di suolo 2014
- rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS.
- modulo Screening incidenza – allegato F

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12/2005 e smi;
- la L.R. 31/2014 e smi;
- la D.C.R. 351 del 13 marzo 2007, la DGR 3836 del 25 luglio 2012;
- il D.P.R. 327/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE inoltre le Linee Programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale - approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29 dicembre 2020 – che definiscono gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di mettere a disposizione gli elaborati di variante al fine di effettuare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, acquisire il parere delle parti sociali ed economiche come previsto dall'art. 13 della L.r.n.12/2005 e s.m.i., e di inviare comunicazione di avvio al procedimento di apposizione di vincolo preordinato ai soggetti interessati;

RITENUTO inoltre che l'intervento concorre al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. L'iniziativa proposta contribuirebbe nello specifico al raggiungimento locale prevalentemente del seguente obiettivo:

- SDG n.11 "Città e comunità sostenibili", target 11.3 "Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi";

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Territorio e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.18/08/2000 n.267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie, Tributi e Demanio sulla regolarità contabile;

AD UNANIMITA' di voti palesi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di APPROVARE per la fase di messa a disposizione nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS nonché per la fase di consultazione delle parti sociali ed economiche di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., gli elaborati in allegato relativi alla Variante ai vigenti Piano delle Regole e Piano dei Servizi, costituiti da:

- relazione tecnica di variante;
- piano della mobilità ciclistica:
 - o relazione del Piano della Mobilità Ciclistica;
 - o 0.a Rilievo dello stato di fatto
 - o tav. 1 Schema della rete;
 - o tav. 2 Stato di attuazione;
 - o tav. 3 Tipologia dei percorsi;
 - o tav. 4 Caratteristiche tecniche;
 - o tav. 5 Interventi previsti;
 - o tav. 6 Priorità di intervento;
- carta di consumo di suolo 2014
- rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS.
- modulo Screening incidenza – allegato F

di INDICARE:

- quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA)

- ATS Valpadana
 - Ente gestore aree protette (Parco Mincio)
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Parco Mincio)
- quali enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia
 - Provincia di Mantova
 - Autorità di Bacino del fiume Po
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po
 - Comuni confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio
- quali ulteriori soggetti da coinvolgere
- Comune di Marmirolo
 - Federazione Italiana Amici della Bicicletta di Mantova (FIAB)
 - Associazione “Scarponauti”
 - Associazione “Roundabike”
 - Italia Nostra
 - Legambiente
 - U.T.P. Associazione Utenti Trasporto Pubblico
 - UNCOM Unione Comunale del Commercio
 - Consorzio Agrituristico Mantovano
 - Comitato di “Valletta Valsecchi”
 - Comitato di quartiere Rabin
 - Comitato 46100
 - Comitato Te Brunetti
 - MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI
 - Consorzio di Bonifica
 - TEA Spa

di DELEGARE all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente e tenuto conto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010 e s.m.i. l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti il presente atto e correlati all'attuazione dello stesso, compresa l'eventuale integrazione dei *soggetti competenti* in materia ambientale, degli *enti territorialmente interessati* e dei settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità;

di GARANTIRE la puntuale informazione dei soggetti interessati e del pubblico attraverso la pubblicazione della documentazione su sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale e la partecipazione mediante la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS;

di DARE MANDATO agli uffici affinché siano adottati i provvedimenti inerenti e conseguenti al presente atto.

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Michielin Giovanna	27/12/2022
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Rebecchi Nicola	27/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Fiorini

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

IL VICE SINDACO
Giovanni Buvoli

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)